

Algoritmi e Strutture Dati

Programmazione dinamica – Parte 3

Alberto Montresor

Università di Trento

2018/03/13

This work is licensed under a Creative Commons
Attribution-ShareAlike 4.0 International License.



Sommario

- 1 String matching approssimato
- 2 Prodotto di catena di matrici
- 3 Insieme indipendente di intervalli pesati

String matching approssimato

Input

- Una stringa $P = p_1 \dots p_m$ (**pattern**)
- Una stringa $T = p_1 \dots p_n$ (**testo**), con $m \leq n$

Definizione

Un'**occorrenza k -approssimata** di P in T , con $0 \leq k \leq m$, è una copia di P in T in cui sono ammessi k "errori" (o differenze) tra caratteri di P e caratteri di T , del seguente tipo:

- 1 i corrispondenti caratteri in P e in T sono diversi (**sostituzione**)
- 2 un carattere in P non è incluso in T (**inserimento**)
- 3 un carattere in T non è incluso in P (**cancellazione**)

Problema – Approximated string matching

Trovare un'occorrenza k -approssimata di P in T per cui k sia minimo.

Esempio

$T = \text{questo\`e\`unoscempio}$

$P = \text{unesempio}$

Domande

- Qual è il minimo valore k per cui si trova una occorrenza k -approssimata di P in T ?
- A partire da dove?
- Con quali errori?

Sottostruttura ottima

Definizione

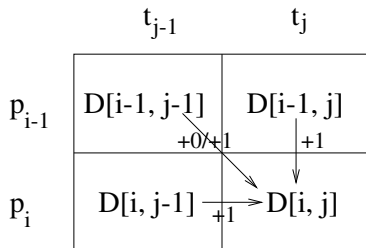
Sia $DP[0 \dots m, 0 \dots n]$ una tabella di programmazione dinamica tale che $DP[i][j]$ contiene il minimo valore k per cui esiste un'occorrenza k -approssimata di $P(i)$ in $T(j)$, che termina nella posizione j .

Quattro possibilità

$DP[i-1][j-1]$, se $p_i = t_j$	avanza su entrambi i caratteri (uguali)
$DP[i-1][j-1] + 1$, se $p_i \neq t_j$	avanza su entrambi i caratteri (sost.)
$DP[i-1][j] + 1$	avanza sul pattern (inserimento)
$DP[i][j-1] + 1$	avanza sul testo (cancellazione)

Sottostruttura ottima

$$DP[i][j] = \begin{cases} 0 & i = 0 \\ i & j = 0 \\ \min\{DP[i-1][j-1] + \delta, & \delta = \text{iif}(p_i = t_j, 0, 1) \\ DP[i-1][j] + 1, \\ DP[i][j-1] + 1\} & \text{altrimenti} \end{cases}$$



Ricostruzione della soluzione finale

- $DP[m][j] = k$ se e solo se esiste un'occorrenza k -approssimata di P in $T(j)$ che termina nella posizione j .
- La soluzione del problema è data dal più piccolo valore $DP[m][j]$, per $0 \leq j \leq n$

	T	A	B	A	B	A
P	0	0	0	0	0	0
B	1	1	0	1	0	1
A	2	1	1	0	1	0
B	3	2	1	1	0	1

```
int stringMatching(ITEM[] P, ITEM[] T, int m, int n)
```

```
int[][] DP = new int[0...m][0...n]
```

```
for j = 0 to n do DP[0][j] = 0
```

% Base case: $i = 0$

```
for i = 1 to m do DP[i][0] = i
```

% Base case: $j = 0$

```
for i = 1 to m do
```

% General case

```
    for j = 1 to n do
```

```
        DP[i][j] = DP[i - 1][j - 1] + iif(P[i] = T[j], 0, 1)
```

```
        DP[i][j] = min(DP[i][j], DP[i - 1][j] + 1)
```

```
        DP[i][j] = min(DP[i][j], DP[i][j - 1] + 1)
```

```
int min = DP[m, 0]
```

% Compute min last row

```
int pos = 0
```

```
for j = 1 to n do
```

```
    if DP[m][j] < min then
```

```
        min = DP[m][j]
```

```
        pos = j
```

```
return pos
```

String matching approssimato

Take-home message – prendi e porta a casa

Non è detto che "la soluzione finale" si trovi nella casella "in basso a destra"; è invece possibile che la soluzione debba essere ricercata essa stessa nella tabella *DP*

Note conclusive

Approximate String Matching è un esempio di **string metric** (https://en.wikipedia.org/wiki/String_metric):

[...] is a metric that measures distance ("inverse similarity") between two strings [...]

String metrics are used heavily in information integration and are currently used in areas including fraud detection, fingerprint analysis, plagiarism detection, ontology merging, DNA analysis, RNA analysis, image analysis, evidence-based machine learning, database data deduplication, data mining, incremental search, data integration, and semantic knowledge integration.

Esempi

- **Edit distance**, detta anche **distanza di Levenshtein**

Prodotto di catena di matrici

Problema

Data una sequenza di n matrici $A_1, A_2, A_3, \dots, A_n$, compatibili due a due al prodotto, vogliamo calcolare il loro prodotto.

- Il prodotto di matrici non è **commutativo**
-ma è **associativo**: $(A_1 \cdot A_2) \cdot A_3 = A_1 \cdot (A_2 \cdot A_3)$

Cosa vogliamo ottimizzare

- Il prodotto di matrici si basa sulla **moltiplicazione scalare** come operazione elementare
- Vogliamo calcolare il prodotto delle n matrici impiegando il più basso numero possibile di moltiplicazioni scalari

Esempio 1

A	100×1
B	1×100
C	100×1

	# Moltiplicazioni	Memoria
$(A \cdot B)$	$100 \times 1 \times 100 = 10000$	10000
$((A \cdot B) \cdot C)$	$\underline{100 \times 100 \times 1 = 10000}$	$\underline{100}$
	20000	10100
$(B \cdot C)$	$1 \times 100 \times 1 = 100$	1
$(A \cdot (B \cdot C))$	$\underline{100 \times 1 \times 1 = 100}$	$\underline{100}$
	200	101

Esempio 2

A	50×10
B	10×40
C	40×30
D	30×5

$(((A \cdot B) \cdot C) \cdot D) : 87500$ moltiplicazioni

$((A \cdot (B \cdot C)) \cdot D) : 34500$ moltiplicazioni

$((A \cdot B) \cdot (C \cdot D)) : 36000$ moltiplicazioni

$(A \cdot ((B \cdot C) \cdot D)) : 16000$ moltiplicazioni

$(A \cdot (B \cdot (C \cdot D))) : 10500$ moltiplicazioni

$(((A \cdot B) \cdot C) \cdot D) : 87500$

$(A \cdot B) \quad 50 \times 10 \times 40 = 20000$

$((A \cdot B) \cdot C) \quad 50 \times 40 \times 30 = 60000$

$((A \cdot B) \cdot C) \cdot D \quad \underline{50 \times 30 \times 5 = 7500}$

87500

Risolvere il problema con programmazione dinamica

Fasi

- Caratterizzare la **struttura** di una soluzione ottima
- Definire ricorsivamente il **valore** di una soluzione ottima
- Calcolare il **valore** di una soluzione ottima "bottom-up" (dal basso verso l'alto)
- Ricostruzione di una soluzione ottima

Parentesizzazione

Parentesizzazione

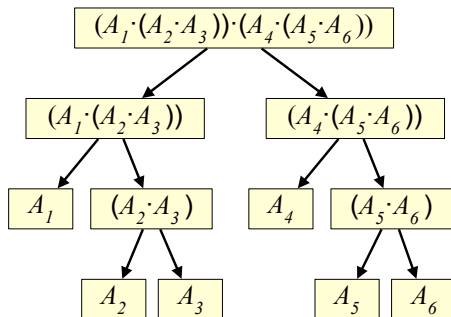
Una **parentesizzazione** $P_{i,j}$ del prodotto $A_i \cdot A_{i+1} \cdots A_j$ consiste:

- nella matrice A_i , se $i = j$;
- nel prodotto di due parentesizzazioni $(P_{i,k} \cdot P_{k+1,j})$, altrimenti.

Esempio

$$(A_1 \cdot (A_2 \cdot A_3)) \times (A_4 \cdot (A_5 \cdot A_6))$$

In questo caso, $k = 3$ e il prodotto evidenziato è detto "**ultimo prodotto**"



Parentesizzazione ottima

Parentesizzazione ottima

La parentesizzazione che richiede il minor numero di moltiplicazioni scalari per essere completata, fra tutte le parentesizzazioni possibili.

Motivazione

Vale la pena preprocessare i dati per cercare la parentesizzazione migliore, per risparmiare tempo dopo nel calcolo vero e proprio

Domanda

Quante sono le parentesizzazioni possibili?

n	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
$P(n)$	1	1	2	5	?	?	?	?	?	?

Parentesizzazione ottima

- $P(n)$: numero di parentesizzazioni per n matrici $A_1 \cdot \dots \cdot A_n$
- L'ultimo prodotto può occorrere in $n - 1$ posizioni diverse
- Fissato l'indice k dell'ultimo prodotto, abbiamo:
 - $P(k)$ parentesizzazioni per $A_1 \cdot \dots \cdot A_k$
 - $P(n - k)$ parentesizzazioni per $A_{k+1} \cdot \dots \cdot A_n$

$$P(n) = \begin{cases} 1 & n = 1 \\ \sum_{i=1}^{n-1} P(i)P(n-i) & n > 1 \end{cases}$$

n	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
$P(n)$	1	1	2	5	14	42	132	429	1430	4862

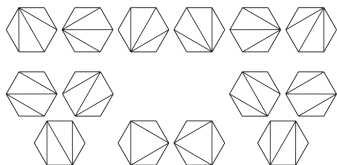
Parentesizzazione ottima

Numero di Catalan

$$P(n+1) = C(n) = \frac{1}{n+1} \binom{2n}{n} = \frac{(2n)!}{(n+1)!n!} = \Omega\left(\frac{4^n}{n^{3/2}}\right)$$

In matematica

$C(n)$: numero di modi in cui un poligono convesso con $n+2$ lati può essere suddiviso in triangoli.



Esercizio

Dimostrare che $P(n) = \Omega(2^n)$

Implicazione

Algoritmi di forza bruta non vanno quindi bene

Definizioni matematiche

$A_1 \cdot A_2 \cdot \dots \cdot A_n$	il prodotto di n matrici da ottimizzare
c_{i-1}	il numero di righe della matrice A_i
c_i	il numero di colonne della matrice A_i
$A[i \dots j]$	il sottoprodotto $A_i \cdot A_{i+1} \cdot \dots \cdot A_j$
$P[i \dots j]$	una parentesizzazione per $A[i \dots j]$ (non necessariamente ottima)

Struttura di una parentesizzazione ottima

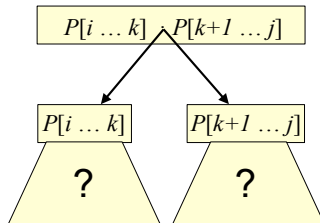
Osservazioni

- Sia $A[i \dots j]$ una sottosequenza del prodotto di matrici
- Si consideri una parentesizzazione ottima $P[i \dots j]$ di $A[i \dots j]$
- Esiste un **ultimo prodotto**: esiste un indice k tale che

$$P[i \dots j] = P[i \dots k] \cdot P[k+1 \dots j]$$

Domanda

Quali sono le caratteristiche dei due sottoprodotti $P[i \dots k]$ e $P[k+1 \dots j]$?



Teorema sottostruttura ottima

Teorema

Se $P[i \dots j] = P[i \dots k] \cdot P[k + 1 \dots j]$ è una parentesizzazione ottima del prodotto $A[i \dots j]$, allora:

- $P[i \dots k]$ è parentesizzazione ottima del prodotto $A[i \dots k]$
- $P[k + 1 \dots j]$ è parentesizzazione ottima del prodotto $A[k + 1 \dots j]$

Dimostrazione – per assurdo

- Supponiamo esista un parentesizzazione ottima $P'[i \dots k]$ di $A[i \dots k]$ con costo inferiore a $P[i \dots k]$.
- Allora, $P'[i \dots k] \cdot P[k + 1 \dots j]$ sarebbe una parentesizzazione di $A[i \dots j]$ con costo inferiore a $P[i \dots j]$, assurdo.

Teorema sottostruttura ottima

In altre parole

Il teorema afferma che esiste una **sottostruttura ottima**: Ogni soluzione ottima al problema della parentesizzazione contiene al suo interno le soluzioni ottime dei due sottoproblemi

Programmazione dinamica

L'esistenza di sottostrutture ottime ci indica che in questo problema, la programmazione dinamica è applicabile

Prossima fase

Definire ricorsivamente il costo di una soluzione ricorsiva

Valore della soluzione ottima

Sia $DP[i][j]$ il minimo numero di moltiplicazioni scalari necessarie per calcolare il prodotto $A[i \dots j]$

- **Caso base:** $i = j$. Allora $DP[i][j] = 0$
- **Passo ricorsivo:** $i < j$. Esiste una parentesizzazione ottima

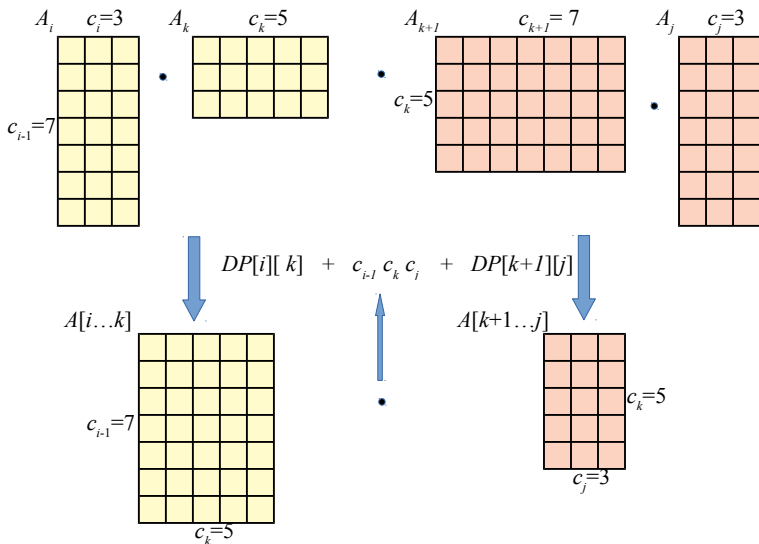
$$P[i \dots j] = P[i \dots k] \cdot P[k + 1 \dots j]$$

Sfruttando la ricorsione:

$$DP[i][j] = DP[i][k] + DP[k + 1][j] + c_{i-1} \cdot c_k \cdot c_j$$

- $c_{i-1} \cdot c_k \cdot c_j$ è il costo per moltiplicare
 - la matrice $A_i \dots A_k$: c_{i-1} righe, c_k colonne
 - la matrice $A_{k+1} \dots A_j$: c_k righe, c_j colonne

Valore della soluzione ottima



Valore della soluzione ottima

Ma qual è il valore di k ?

- Non lo conosciamo....
- ... ma possiamo provarli tutti!
- k può assumere valori fra i e $j - 1$

Formula finale


$$DP[i][j] = \begin{cases} 0 & i = j \\ \min_{i \leq k < j} \{ DP[i][k] + DP[k+1][j] + c_{i-1} \cdot c_k \cdot c_j \} & i < j \end{cases}$$


Esempio

i \ j	1	2	3	4	5	6
1	0					
2	-	0				
3	-	-	0			
4	-	-	-	0		
5	-	-	-	-	0	
6	-	-	-	-	-	0

$$\begin{aligned}
 DP[1,2] &= \min_{1 \leq k < 2} \{ DP[1,k] + DP[k+1,2] + c_0 c_k c_2 \} \\
 &= DP[1,1] + DP[2,2] + c_0 c_1 c_2 \\
 &= c_0 c_1 c_2
 \end{aligned}$$

Esempio

i \ j	1	2	3	4	5	6
1	0					
2	-	0				
3	-	-	0			
4	-	-	-	0		
5	-	-	-	-	0	
6	-	-	-	-	-	0



$$\begin{aligned}
 DP[2,4] &= \min_{2 \leq k < 4} \{ DP[2,k] + DP[k+1,4] + c_1 c_k c_4 \} \\
 &= \min \{ DP[2,2] + DP[3,4] + c_1 c_2 c_4, \\
 &\quad DP[2,3] + DP[4,4] + c_1 c_3 c_4 \}
 \end{aligned}$$

Esempio

i \ j	1	2	3	4	5	6
1	0					
2	-	0				
3	-	-	0			
4	-	-	-	0		
5	-	-	-	-	0	
6	-	-	-	-	-	0


$$\begin{aligned}
 DP[2,5] &= \min_{2 \leq k < 5} \{ DP[2,k] + DP[k+1,5] + c_1 c_k c_5 \} \\
 &= \min \{ DP[2,2] + DP[3,5] + c_1 c_2 c_5, \\
 &\quad DP[2,3] + DP[4,5] + c_1 c_3 c_5, \\
 &\quad DP[2,4] + DP[5,5] + c_1 c_4 c_5 \}
 \end{aligned}$$

Esempio

i \ j	1	2	3	4	5	6
1	0					
2	-	0				
3	-	-	0			
4	-	-	-	0		
5	-	-	-	-	0	
6	-	-	-	-	-	0

$$\begin{aligned}
 DP[1,5] &= \min_{1 \leq k < 5} \{ DP[1,k] + DP[k+1,5] + c_0 c_k c_5 \} \\
 &= \min \{ \begin{aligned} &DP[1,1] + DP[2,5] + c_0 c_1 c_5, \\ &DP[1,2] + DP[3,5] + c_0 c_2 c_5, \\ &DP[1,3] + DP[4,5] + c_0 c_3 c_5, \\ &DP[1,4] + DP[5,5] + c_0 c_4 c_5 \end{aligned} \}
 \end{aligned}$$

Esempio

i \ j	1	2	3	4	5	6
1	0					
2	-	0				
3	-	-	0			
4	-	-	-	0		
5	-	-	-	-	0	
6	-	-	-	-	-	0

$$\begin{aligned}
 DP[1,6] &= \min_{1 \leq k < 6} \{ DP[1,k] + DP[k+1,6] + c_0 c_k c_6 \} \\
 &= \min \{ \begin{aligned}
 &DP[1,1] + DP[2,6] + c_0 c_1 c_6, \\
 &DP[1,2] + DP[3,6] + c_0 c_2 c_6, \\
 &DP[1,3] + DP[4,6] + c_0 c_3 c_6, \\
 &DP[1,4] + DP[5,6] + c_0 c_4 c_6, \\
 &DP[1,5] + DP[6,6] + c_0 c_5 c_6 \}
 \end{aligned}
 \end{aligned}$$

Dalla formula al codice

Input

- Un vettore $c[0 \dots n]$ contenente le dimensioni delle matrici
 - $c[0]$ è il numero di righe della prima matrice
 - $c[i - 1]$ è il numero di righe della matrice A_i
 - $c[i]$ è il numero di colonne della matrice A_i
- Due indici i, j che rappresentano l'intervallo di matrici da moltiplicare

Output

Il numero di moltiplicazioni scalari per calcolare il prodotto delle matrici comprese fra gli indici i e j

Approccio ricorsivo

```

int recPar(int[] c, int i, int j)


---


if i = j then
    |   return 0
else
    |   min =  $+\infty$ 
    |   for int k = i to j - 1 do
    |       |   int q = recPar(c, i, k) + recPar(c, k + 1, j) + c[i - 1] · c[k] · c[j]
    |       |   if q < min then
    |       |       |   min = q
    |   return min
  
```

Complessità?

Valutazione

Alcune riflessioni

- La soluzione ricorsiva top-down è $\Omega(2^n)$
- Non è poi migliore dell'approccio basato su forza bruta!
- Il problema è che molti sottoproblemi vengono risolti più volte
- Il numero di sottoproblemi è $\frac{n(n+1)}{2}$

Versione bottom-up

Tabelle programmazione dinamica

Due matrici DP , $last$ di dimensione $n \times n$ tali che:

- $DP[i][j]$ contiene il numero di moltiplicazioni scalari necessarie per moltiplicare le matrici $A[i \dots j]$
- $last[i][j]$ contiene il valore k dell'ultimo prodotto che minimizza il costo per il sottoproblema

Versione bottom-up

```
computePar(int[] c, int n)
```

```
int[][] DP = new int[1...n][1...n]
```

```
int[][] last = new int[1...n][1...n]
```

```
for i = 1 to n do
```

% Fill main diagonal

```
    DP[i][i] = 0
```

```
for h = 2 to n do
```

% h: diagonal index

```
    for i = 1 to n - h + 1 do
```

% i: row

```
        int j = i + h - 1
```

% j: column

```
        DP[i][j] =  $+\infty$ 
```

```
        for k = i to j - 1 do
```

% k: last product

```
            int temp = DP[i][k] + DP[k + 1][j] + c[i - 1] · c[k] · c[j]
```

```
            if temp < DP[i][j] then
```

```
                DP[i][j] = temp
```

```
                last[i][j] = k
```

```
return DP[1][n]
```

DP	1	2	3	4	5	6
1	0	224	176	218	276	350
2		0	64	112	174	250
3			0	24	70	138
4				0	30	90
5					0	90
6						0

i	$c[i]$
0	7
1	8
2	4
3	2
4	3
5	5
6	6

$$\begin{aligned}
 DP[1][4] &= \min_{1 \leq k < 4} \{ DP[1][k] + DP[k+1][4] + c_0 \cdot c_k \cdot c_4 \} \\
 &= \min \{ DP[1][1] + DP[2][4] + c_0 \cdot c_1 \cdot c_4, \\
 &\quad \{ DP[1][2] + DP[3][4] + c_0 \cdot c_2 \cdot c_4, \\
 &\quad \{ DP[1][3] + DP[4][4] + c_0 \cdot c_3 \cdot c_4 \} \\
 &= \min \{ 0 + 112 + 7 \cdot 8 \cdot 3, \\
 &\quad \{ 224 + 24 + 7 \cdot 4 \cdot 3, \\
 &\quad \{ 176 + 0 + 7 \cdot 2 \cdot 3 \} \\
 &= \min \{ 280, 332, 218 \}
 \end{aligned}$$

<i>last</i>	1	2	3	4	5	6
1	0	1	1	3	3	3
2		0	2	3	3	3
3			0	3	3	3
4				0	4	5
5					0	5
6						0

<i>i</i>	<i>c[i]</i>
0	7
1	8
2	4
3	2
4	3
5	5
6	6

$$\begin{aligned}
 DP[1][4] &= \min_{1 \leq k < 4} \{ DP[1][k] + DP[k+1][4] + c_0 \cdot c_k \cdot c_4 \} \\
 &= \min \{ DP[1][1] + DP[2][4] + c_0 \cdot c_1 \cdot c_4, \\
 &\quad \{ DP[1][2] + DP[3][4] + c_0 \cdot c_2 \cdot c_4, \\
 &\quad \{ DP[1][3] + DP[4][4] + c_0 \cdot c_3 \cdot c_4 \} \\
 &= \min \{ 0 + 112 + 7 \cdot 8 \cdot 3, \\
 &\quad \{ 224 + 24 + 7 \cdot 4 \cdot 3, \\
 &\quad \{ 176 + 0 + 7 \cdot 2 \cdot 3 \} \\
 &= \min \{ 280, 332, \mathbf{218} \}
 \end{aligned}$$

Parentesizzazione ottima

Considerazioni

- Il costo computazionale è $O(n^3)$, in quanto ogni cella richiede $O(n)$ per essere riempita
- Il costo della funzione si trova nella posizione $DP[1][n]$
- E' anche necessario mostrare la soluzione trovata
- Per questo motivo abbiamo registrato informazioni sulla soluzione nella matrice *last*

Ricostruzione della soluzione – Stampa

```
computePar(int[] c, int n)
```

```
[...]
printPar(last, 1, n)
```

```
printPar(int[][] last, int i, int j)
```

```
if i == j then
    print "A["; print i; print "]"
else
    print "("; stampaPar(last, i, last[i][j]); print ".";
    stampaPar(last, last[i][j] + 1, j); print ")"
```

Ricostruzione della soluzione – Calcolo effettivo

```
int[][] multiply(matrix[] A, int[][] S, int i, int j)
```

```
if i == j then
```

```
    return A[i]
```

```
else
```

```
    int[][] X = multiply(last, i, last[i][j])
```

```
    int[][] Y = multiply(last, last[i][j] + 1, j)
```

```
    return matrix-multiplication(X, Y)
```

Esempio

$$A[1 \dots 6] = A[1 \dots 3] \cdot A[4 \dots 6]$$

$$A[1 \dots 3] = A_1 \cdot A[2 \dots 3]$$

$$A[4 \dots 6] = A[4 \dots 5] \cdot A_6$$

$$A[2 \dots 3] = A_2 \cdot A_3$$

$$A[4 \dots 5] = A_4 \cdot A_5$$

<i>last</i>	1	2	3	4	5	6
1	0	1	1	3	3	3
2		0	2	3	3	3
3			0	3	3	3
4				0	4	5
5					0	5
6						0

Risultato finale

$$A = ((A_1 \cdot (A_2 \cdot A_3)) \cdot ((A_4 \cdot A_5) \cdot A_6))$$

Prodotto di catena di matrici

Take-home message – prendi e porta a casa

A volte, bisogna fare attenzione a come riempire la tabella - non è detto che riempire una riga dopo l'altra sia possibile.

Insieme indipendente di intervalli pesati – Introduzione

Input

Siano dati n intervalli distinti $[a_1, b_1[, \dots, [a_n, b_n[$ della retta reale, aperti a destra, dove all'intervallo i è associato un profitto w_i , $1 \leq i \leq n$.

Intervalli disgiunti

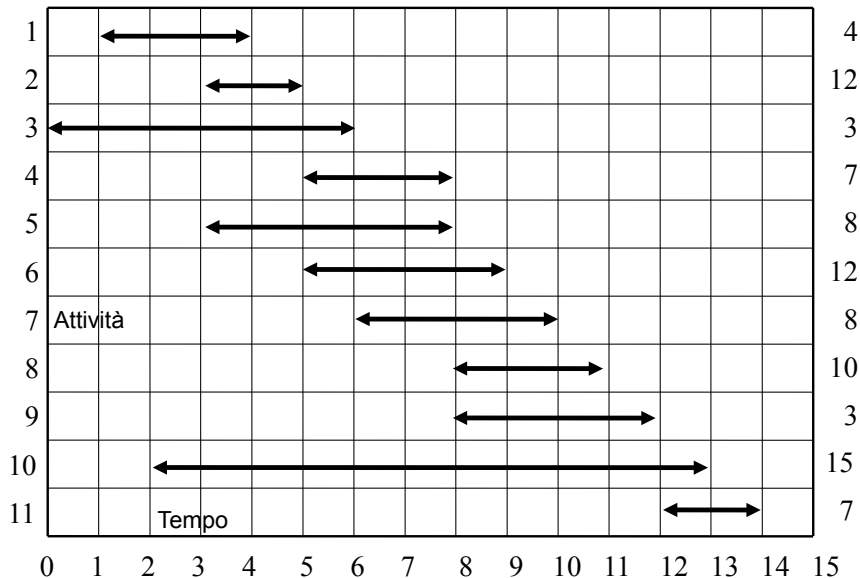
Due intervalli i e j si dicono **disgiunti** se: $b_j \leq a_i$ oppure $b_i \leq a_j$

Problema

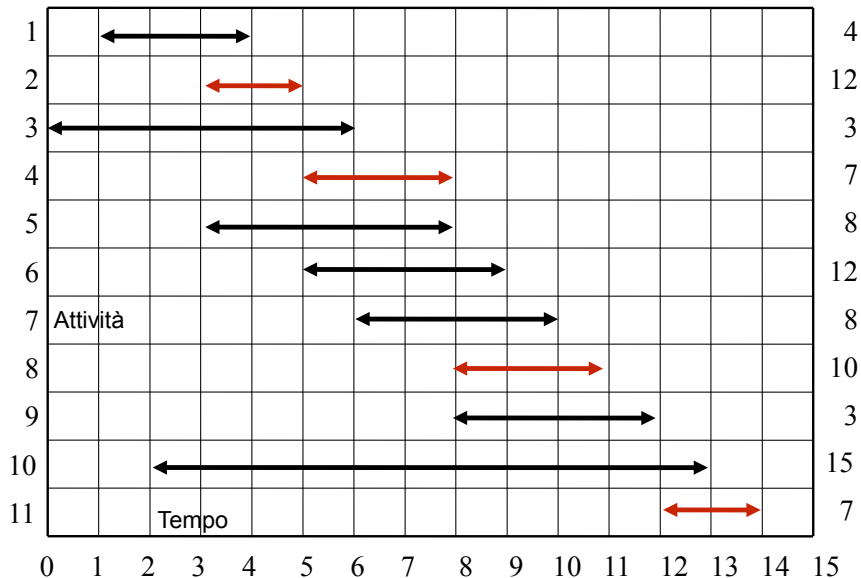
Trovare un **insieme indipendente di peso massimo**, ovvero un sottoinsieme di intervalli disgiunti tra loro tale che la somma dei loro profitti sia la più grande possibile.

- Esempio: prenotazione di una sala conferenza

Esempio



Esempio



Pre-elaborazione

Per usare la programmazione dinamica, è necessario effettuare una pre-elaborazione: ordinare gli intervalli per estremi finali crescenti

$$b_1 \leq b_2 \leq \dots \leq b_n$$

Profitto massimo, prima versione

$DP[i]$ contiene il profitto massimo ottenibile con i primi i intervalli

$$DP[i] = \begin{cases} 0 & i = 0 \\ \max(DP[i-1], \max\{DP[j] + w_i : j < i \wedge b_j \leq a_i\}) & i > 0 \end{cases}$$

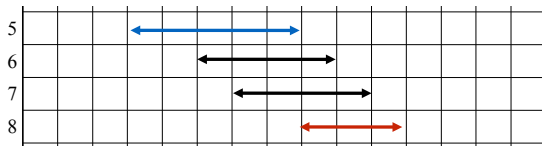
Costo computazionale dell'algoritmo associato a questa formula

$$O(n^2)$$

Pre-elaborazione

Una seconda possibile pre-elaborazione consiste nel pre-calcolare il predecessore $pred_i = j$ di i , dove:

- $j < i$ è il massimo indice tale che $b_j \leq a_i$
- se non esiste tale indice, $pred_i = 0$.



Profitto massimo, seconda versione

$$DP[i] = \begin{cases} 0 & i = 0 \\ \max(DP[i-1], DP[pred_i] + w_i) & i > 0 \end{cases}$$

Pre-elaborazione - calcolo predecessori

```
int[] computePredecessor(int[] a, int[] a, int n)
```

```
int[] pred = new int[0...n]
```

```
pred[0] = 0
```

```
for i = 1 to n do
```

```
    j = i - 1
```

```
    while j > 0 and b[j] > a[i] do
```

```
        j = j - 1
```

```
    pred[i] = j
```

```
return pred
```

 $O(n^2)$

Quanto costa pre-calcolare i predecessori?

Sì!

Si può fare meglio di così?

Versione completa

```

SET maxinterval(int[] a, int[] b, int[] w, int n)


---


{ ordina gli intervalli per estremi di fine crescenti }
int[] pred = computePredecessor(a, b, n)
int[] DP = new int[0...n]
DP[0] = 0
for i = 1 to n do
     $\lfloor DP[i] = \max(DP[i - 1], w[i] + DP[pred[i]])$ 
i = n
SET S = Set()
while i > 0 do
     $\lfloor$  if DP[i - 1] > w[i] + DP[pred[i]] then
         $\lfloor$  i = i - 1
    else
         $\lfloor$  S.insert(i)
         $\lfloor$  i = pred[i]
return S

```

Costo computazionale

Costo computazionale

- Ordinamento intervalli: $O(n \log n)$
- Calcolo predecessori: $O(n \log n)$
- Riempimento tabella DP : $O(n)$
- Ricostruzione soluzione: $O(n)$
- Algoritmo totale: $O(n \log n)$

Esercizio

Scrivere una funzione di calcolo predecessori in tempo $O(n \log n)$

Insieme indipendente di intervalli pesati – Conclusioni

Take-home message – prendi e porta a casa

Talvolta, può essere necessario pre-processare l'input per poter applicare nella maniera più efficiente possibile la programmazione dinamica

Per concludere

Una lezione ancora più importante

La programmazione dinamica non è la soluzione di tutti i vostri problemi. Esistono altre tecniche che possono fare "meglio di così". Inoltre, è possibile che soluzioni ad-hoc possano essere migliori

Esempi

- **Longest increasing subsequence**: può essere risolto in tempo $O(n \log n)$
- **Longest common subsequence**: può essere risolto in tempo $O(mn / \log n)$ (con alfabeto limitato)

Approccio generale

